

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 dicembre 2023, n. G16642

**Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Presa d'atto dell'approvazione della rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. CARDELLI Michele Maria - Rettifica Determinazione n. G14995 del 13/11/2023.**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

OGGETTO: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDP n. 700/2020. Presa d'atto dell'approvazione della rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. CARDELLI Michele Maria – Rettifica Determinazione n. G14995 del 13/11/2023.

**IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITA' DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

regionale di protezione civile. Istituzione dell'«Agenzia regionale di protezione civile», che ha istituito l'«Agenzia Regionale di Protezione Civile»;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'«Agenzia regionale di protezione civile»;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, recante *«Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione»*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022 recante *«Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020»*, ed in particolare l'allegato B alla medesima recante *«Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili»*;

**PREMESSO che:**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03.05.2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato per 12 mesi;

**DATO ATTO** che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 700 dell'8



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;

- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con Determina G11468 del 01.09.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

**PRESO ATTO** che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
  - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
  - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”.*

**PRESO ATTO** che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDP n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, il Commissario Delegato,

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopraccitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. C) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di € 9.103.320,34, di cui € 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. C del D.Lgs. 1/2018 ed € 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. E del medesimo decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che la citata Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022, allegato B, punto 1.2, prevede, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, che, ai fini della determinazione dell'importo dei contributi previsti dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, devono essere detratti dallo stesso”*;

**PRESO ATTO**, che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”* ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;

**PRESO ATTO** che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.”*;

**CONSIDERATO** che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021:

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;

**PRESO ATTO** che pertanto, con Decreto n. B00071 del 14.10.2021, il Commissario Delegato ha proceduto:

- all'approvazione degli elenchi degli ammessi al contributo, come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- all'approvazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, delle linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio;
- ad individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
- al fine di verificare eventuali ulteriori economie da riconoscere tra i Soggetti interessati, a stabilire che i Soggetti Attuatori notifichino ai nuclei familiari, alle attività produttive ed alle aziende agricole presenti negli elenchi degli ammessi al contributo, la relativa ammissione, richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle linee adottate con il richiamato Decreto B00071/2021 e secondo le modalità indicate da ciascun Soggetto Attuatore (indirizzo pec a cui inviare la richiesta, uffici competenti, ecc);

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida di cui all'allegato A del decreto B00071/21, prevedono che *“Il contributo concesso, alla luce dei fondi assegnati al Commissario Delegato pari al 60% del fabbisogno comunicato, sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00 sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate”*;

**CONSIDERATO** che, a seguito della ricognizione disposta dal citato decreto B00071/21, il Soggetto responsabile ha preso atto che, rispetto alla quota riconosciuta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, pari al 60% del fabbisogno, con le economie derivanti dalle mancate conferme delle istanze oppure dalla non ammissibilità delle stesse, la percentuale riconoscibile risulta



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

pari al 76,35% rispetto alla quota massima di € 5.000,00 per i privati e di € 20.000,00 per le attività economiche e le aziende agricole, e, pertanto, con note prot. n. 24 del 16.02.2023 e prot. n. 172 del 27.06.2023, ha sottoposto all'approvazione del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 915/2022, il Piano di riparto delle risorse per l'attuazione delle misure previste dall'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 700/2020 di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. P-UIV-ASE-0038527 del 28.07.2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la suddetta rimodulazione;

**VISTA** la determinazione G10524 del 31 luglio 2023 con la quale il Soggetto Responsabile ha approvato l'elenco delle istanze dei privati ammesse e l'elenco delle istanze dei privati escluse, ricalcolando, per gli ammessi, gli importi secondo la nuova percentuale riconoscibile, pari al 76,35% rispetto alla quota massima riconoscibile di € 5.000,00;

**VISTE** le modifiche apportate al citato Decreto B00071/21 dal successivo Decreto B00101 del 23 agosto 2022, che fissa al 28 febbraio 2023 il termine entro il quale i beneficiari dei contributi disciplinati dall'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020, dovranno concludere i lavori oggetto del finanziamento, prevedendo altresì che entro e non oltre i 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori gli stessi dovranno consegnare ai Soggetti Attuatori, individuati dal Decreto B00071/2021, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale, nella Determinazione n. G14995 del 13/11/2023 il beneficiario è stato erroneamente citato nell'oggetto e nel corpo dell'atto con il nome di CARDELLI Maria Michele anziché con il nome corretto di CARDELLI Michele Maria;

**CONSIDERATO** che nella stessa Determinazione n. G14995 del 13/11/2023, per mero errore materiale, al punto terzo del determinato veniva riportato il nominativo del Sig. STIRPE Vittorio anziché il nominativo corretto del Sig. CARDELLI Michele Maria;

**RITENUTO**, pertanto, di dover rettificare la citata Determinazione n. G14995 del 13/11/2023 per i motivi sopra indicati;

**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

- di rettificare la Determinazione n. G14995 del 13/11/2023 laddove il beneficiario veniva citato nell'oggetto e nel corpo dell'atto con il nome di CARDELLI Maria Michele anziché con il nome corretto di CARDELLI Michele Maria;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI  
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- 
- di rettificare la Determinazione n. G14995 del 13/11/2023 in quanto, per mero errore materiale, al punto terzo del determinato veniva riportato il nominativo del Sig. STIRPE Vittorio anziché il nominativo del Sig. CARDELLI Michele Maria;
  - di confermare in ogni altra parte il contenuto della determinazione n. G14995 del 13/11/2023.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019/atti/liquidazioni/2023> , anche a valere quale notifica agli interessati

**IL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
(Carmelo Tulumello)**